Le misure cautelari tributarie

di Fabio Carrirolo

Pubblicato il 28 Ottobre 2021

Le **misure cautelari** garantiscono il **credito erariale** in presenza di una situazione di **pericolo per la riscossione**. La normativa di riferimento è stata oggetto di modificazioni e integrazioni nel corso del tempo.
L'intreccio tra le norme in materia di **misure cautelari** e la tematica dell'**accertamento** *"anticipato"* è stata anche recentemente esaminata dalla Corte di Cassazione.
In particolare, la Corte ha ritenuto che l'emanazione anticipata dell'atto impositivo – che comprime i 60 giorni ordinariamente concessi ai contribuenti per la produzione di memorie difensive – possa essere giustificata, appunto, dall'esigenza da parte dell'amministrazione di richiedere le misure cautelari.

Le misure cautelari tributarie: l'accertamento anticipato

Il potere di **accertamento** può essere **esercitato**, sia ai fini delle imposte dirette (IRES/IRPEF), sia ai fini dell'IRAP e dell'IVA, a partire **dal giorno 60 + 1 dopo la consegna al contribuente della copia del pvc**, e fino al 31.12 del quinto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione.

La posizione del contribuente è quindi doppiamente garantita, dato che può essere assoggettato ad accertamento solamente tra un termine iniziale (finalizzato anche a consentirgli di esprimere la propria posizione nei confronti dell'ufficio) e un termine finale (quello di decadenza dell'attività di accertamento).

Al termine iniziale tuttavia l'ufficio può derogare, se sussistono condizioni di *"particolare e motivata urgenza"*.

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

La possibilità di non osservare, a determinate condizioni, il periodo di 60 giorni anteriore dell'emanazione / notifica dell'avviso di accertamento, è stata oggetto dell'ordinanza della Corte Costituzionale n. 244/2009 (decisione del 16.07.2009, deposito 24.07.2009).

Pur non ritenendo violate le disposizioni costituzionali degli artt. 24 e 111, la Corte ha indicato un principio *"mediano"*, affermando che l'accertamento anticipato non è automaticamente colpito da invalidità, ma per poter essere valido deve essere assistito da *"particolare urgenza"* e da un'idonea motivazione, la cui dimostrazione compete all'ufficio accertatore.

Questi gli argomenti qui trattati:

- Condizioni che giustificano l'accertamento anticipato
- La centralità del Contraddittorio
- Le Misure cautelari tributarie
- Misure cautelari: i poteri di cui si avvale il Fisco
- Le opzioni per la Guardia di finanza
- La Notifica al contribuente
- Decreto del Presidente
- Le Garanzie che può offrire il contribuente
- Perdita di efficacia delle misure cautelari
- Presupposti di esercizio
- Ambito soggettivo di applicazione
- Orientamento della Cassazione
- Il caso: atto impositivo illegittimo in quanto notificato prima dei 60 gioni
- Inquadramento della questione
- Idoneità del motivo

***

Condizioni che giustificano l'accertamento anticipato

La particolare urgenza, per poter giustificare l'emanazione dell'accertamento nei 60 giorni successivi alla consegna del pvc, non può ridursi a considerazioni di carattere generale: la sua *"peculiarità"* deve quindi essere verificata con riferimento al caso specifico.

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

A titolo esemplificativo, la **particolare urgenza può ricorrere in presenza di**:

- pericoli di perdita del credito erariale;
- accertamenti collegati a reati tributari.

Secondo la Cassazione (ordinanza 25.07.2018 n. 19789), le ragioni di urgenza che consentono l'inosservanza del termine dilatorio *"devono consistere in elementi di fatto che esulano dalla sfera dell'ente impositore e fuoriescono dalla sua diretta responsabilità, sicché non possono in alcun modo es*

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D